

On.le Stefania Giannini
Ministro MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Dott. Marco Mancini
Capo Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la ricerca del
MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Dott. Emanuele Fidora
Direttore generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del
Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la ricerca del
MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Direzione Generale per l'AFAM – Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Prof. Giuseppe Furlanis
Presidente CNAM – Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Dott.ssa Claudia Boschi
Dott. Roberto Morese
Segreteria CNAM – Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

M° Paolo Troncon
Presidente Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica italiani
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

Prof. Stefano Fantoni
Presidente dell'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
Piazza Kennedy, 20 - 00144 Roma

MIUR– Istruzione Viale Trastevere, 76/a - 00153 ROMA
MIUR – Università e Ricerca, Piazza Kennedy, 20 - 00144 ROMA

p.c. Segreteria Nazionale FLC–CGIL
Via Leopoldo Serra, 31 - 00153 Roma
organizzazione@flcgil.it

p.c. Segreteria Nazionale CISL – Federazione Università
via Rovereto 11 - 00198 Roma
info@cisluniversità.it

p.c. Segreteria Nazionale UIL – RUA Ricerca Università Afam
Via Aureliana, 63 - 00187 Roma
nazionale@uilrua.it

p.c. UNAMS – Segreteria Generale AFAM
Viale delle Province, 184 - 00162 Roma
segreteria.nazionale@unams.it
unione.artisti@unams.it

MITTENTE: CoME - Coordinamento Nazionale dei Docenti di Musica Elettronica

OGGETTO: Proposta di linee guida e regolamentazione integrativa per la definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di secondo livello in Musica Elettronica, coerenti con gli ordinamenti di primo livello DCPL/34, DCPL/60 e DCPL/61.

In considerazione delle specificità dei percorsi di secondo livello sperimentali in Musica Elettronica già in essere presso i Conservatori, del gran numero dei settori disciplinari afferenti alla scuola di Musica Elettronica, dell'intenzione espressa collegialmente dai docenti dell'area di diversificare e caratterizzare i futuri percorsi didattici in accordo alle direzioni degli Istituti di appartenenza, il CoME - Coordinamento nazionale dei docenti di Musica Elettronica ha ritenuto opportuno avviare un gruppo di lavoro per stilare, sulla base di specifici questionari, delle proposte di linee guida ovvero di regolamentazione aggiuntiva integrabile negli ordinamenti didattici dei corsi di secondo livello in Musica Elettronica di prossima emanazione.

Nella formulazione delle linee guida il gruppo di lavoro ha tenuto conto della distinzione della tipologia di attività formativa di base, caratterizzante, integrativo e ulteriore, come anche della tipologia di insegnamento individuale, di gruppo, collettivo e laboratoriale, così come sono state regolamentate nel triennio ordinamentale (D.M. n. 124 del 30 settembre 2009 e D.M. n. 154 del 12 novembre 2009), considerando di dover rapportare al biennio il numero minimo e massimo di insegnamenti ed esami, ore di lezione e crediti secondo un fattore di 2/3 (due terzi).

Punto 1

Il primo punto dei risultati del gruppo di lavoro concerne la presenza dei settori disciplinari afferenti la Musica Elettronica e la corrispondenza con le tipologie di attività formative di base, caratterizzante, integrativo e ulteriore.

- 1.a

Nel complesso dell'offerta formativa del biennio in Musica Elettronica andrebbero inseriti obbligatoriamente discipline appartenenti almeno a 4 fra i settori COME e CODM/05, per totalizzare la maggior parte dei crediti dell'intero percorso.

- 1.b

Per consentire una maggiore caratterizzazione del percorso, come anche assicurare la logica prosecuzione dei tre diversi ordinamenti di primo livello rientranti nella Scuola di Musica Elettronica, non ci dovrebbe essere una corrispondenza prestabilita dei vari settori COME e CODM/05 con le tipologie di attività formativa di base, caratterizzante, integrativo e ulteriore. La scelta dovrebbe essere rimessa agli stessi Istituti in funzione dell'indirizzo. Tra le discipline caratterizzanti dovrebbero essere inseriti insegnamenti afferenti ad almeno 2 e al massimo a 3 settori COME e CODM/05; tra le discipline di base dovrebbero essere inseriti insegnamenti afferenti ad almeno 2 e al massimo a 4 settori COME e CODM/05.

- 1.c

Il posizionamento dei campi disciplinari appartenenti ai diversi settori COME e CODM/05 nelle tipologie di attività formativa di base, caratterizzante, integrativo e ulteriore dovrebbe essere anche questo stabilito dagli Istituti. Nel medesimo percorso di studi si dovrebbe consentire il posizionamento di campi disciplinari appartenenti allo stesso settore in più di una tipologia di attività formativa.

Le motivazioni di tali richieste risiedono nel desiderio di salvaguardare la specialità delle diverse esperienze in essere e a venire: in particolare, la flessibilità dell'attribuzione dei campi e dei settori alle tipologie di attività formativa dovrebbe favorire la caratterizzazione del percorso come anche la precisazione dell'indirizzo.

In quanto alla possibilità di attribuire in maniera differenziata e molteplice i campi disciplinari afferenti ai settori COME e CODM/05, il gruppo di lavoro si è appoggiato al recente documento prodotto dal CoME - Coordinamento nazionale dei docenti di Musica Elettronica ed esteso al MIUR, CNAM, Conferenza dei Direttori in data 18 maggio 2013. Il suddetto documento conteneva la proposta di rettifica al D.M. 90 3 luglio 2009, ovvero l'integrazione di ulteriori campi disciplinari e il parziale riassetto di quelli già presenti nelle declaratorie ai settori COME e CODM/05.

Le presenti proposte di linee guida e di regolamentazione integrativa dei bienni sono legate al recepimento della suddetta proposta, di cui si auspica l'accoglimento. In caso di accoglimento i Conservatori, su indicazione del consiglio di corso di studio, dovrebbero altresì attenersi all'insieme esteso degli insegnamenti, specificando con precisione i campi disciplinari e sfruttando tutto l'ampio ventaglio a disposizione.

Punto 2

Il secondo punto dei risultati del gruppo di lavoro riguarda la migliore specificazione degli obiettivi del corso.

- 2.a

Gli Istituti dovrebbero indicare l'indirizzo del biennio con precisa denominazione individuata in funzione dei campi disciplinari afferenti ai settori caratterizzanti COME e CODM/05 del percorso di studi.

Punto 3

Il terzo punto dei risultati del gruppo di lavoro riguarda la possibilità di integrare il percorso formativo mediante convenzioni e le differenti tipologie di insegnamento.

- 3.a

Dovrebbe essere possibile inserire nel piano di studi insegnamenti in convenzione con altri istituti di formazione superiore fino al raggiungimento dei crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio. Tali insegnamenti in convenzione dovrebbero poter rientrare nella tipologia delle attività formative ulteriori, purché funzionali all'indirizzo.

- 3.b

Nel percorso di studi di secondo livello in Musica Elettronica non dovrebbe essere obbligatorio l'inserimento di discipline con tipologia di insegnamento individuale, mentre dovrebbe essere resa obbligatoria la presenza di almeno una disciplina con tipologia di insegnamento laboratoriale per ciascun anno di corso. Le discipline di tipo laboratoriale potrebbero essere svolte, oltre che in convenzione, anche in forma di stage presso enti e aziende.

Nella tabella riportata di seguito si può vedere come ogni settore COME può essere rappresentato sia tra le attività formative di base, che caratterizzanti o affini/integrative. Questo consente, qualora funzionale alla costruzione di un particolare percorso di studi, di spostare l'attribuzione della **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE dal settore disciplinare ai campi disciplinari**, in accordo con una definizione del significato delle attività formative più consona alla natura di un percorso di studi di specializzazione. Un dato settore COME può quindi fornire campi disciplinari sia per insegnamenti di base che per insegnamenti caratterizzanti, oppure affini/integrativi.

Vengono imposti alcuni criteri compensativi, quali:

- numero minimo e massimo di settori COME presenti in ciascun tipo di attività formativa;
- presenza obbligatoria di insegnamenti afferenti complessivamente ad almeno 4 diversi settori COME, oltre all'eventuale presenza del settore CODM/05;
- numero minimo e massimo di insegnamenti per ogni tipo di attività formativa;
- numero minimo e massimo di esami totali, compresa la prova finale.

L'assegnazione dei crediti per i corsi di Diploma accademico di II livello è riportata in tabella indicando su due anni (Biennio) i valori della tabella ministeriale per i corsi di Diploma accademico di I livello (Trienni) mediante un fattore moltiplicativo di 2/3.

**SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN MUSICA ELETTRONICA**

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice	Settore artistico - disciplinare	N° corsi (min/max)	N° settori disciplinari presenti (min/max)	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	Da CoME/01 a CoME/06	Possibile ogni settore dell'Area - Discipline della Musica Elettronica e delle Tecnologie del Suono	3/6 **	2/4 *	20/28
	Discipline musicologiche	CODM/05	Storia della musica elettroacustica			
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	Da CoME/01 a CoME/06	Possibile ogni settore dell'Area - Discipline della Musica Elettronica e delle Tecnologie del Suono	4/8 **	2/3 *	44/52
	Discipline musicologiche	CODM/05	Storia della musica elettroacustica			
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Qualsiasi area disciplinare Conservatorio			1/4 **	1/4 *	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI	Qualsiasi area disciplinare AFAM oppure universitaria al di fuori dei settori disciplinari dei Conservatori			1/4 **	1/4 *	
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	Qualsiasi area disciplinare AFAM oppure universitaria					12
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE						

* nel piano di studi devono essere rappresentati almeno 4 settori COME, oltre l'eventuale settore CODM/05

** numero totale di esami min. 12 e max 16, compresa la prova finale

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 120): 72
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 84
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 36
 Totale crediti previsti nel biennio: 120

CoME - Coordinamento Nazionale dei Docenti di Musica Elettronica

Consiglio Direttivo del CoME
mail: come-direttivo@lists.sme-ccppd.org

Presidente: Michelangelo Lupone
mail: michelangelo.lupone@gmail.com

Vicepresidente: Alessandro Cipriani
mail:a.cipriani@edisonstudio.it

Segretario: Silvia Lanzalone
mail: mail@silvialanzalone.it

Tesoriere: Giorgio Klauer
mail: giorgio.klauer@gmail.com

Consigliere: Stefano Bassanese
mail: stefano.bassanese@conservatoriotorino.eu

I soci del CoME, docenti di Musica Elettronica:

Andrea Agostini, Conservatorio "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo
Stefano Bassanese, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino
Alfonso Belfiore, Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze
Angelo Benedetti, Conservatorio "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo
Nicola Bernardini, Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma
Nicola Buso, Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste
Maurilio Cacciatore, Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto
Massimo Carlentini, Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari
Emanuele Casale, Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo
Lelio Camilleri, Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna
Luigi Ceccarelli, Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia
Antonino Chiaramonte, Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone
Walter Cianciusi, Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari
Alessandro Cipriani, Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone
Giovanni Cospito, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano
Maria Cristina De Amicis, Conservatorio "Alfredo Casella" de L'Aquila
Franco Degrassi, Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce
Agostino Di Scipio, Conservatorio "Alfredo Casella" de L'Aquila
Roberto Doati, Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova
Francesco Giomi, Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna
Eugenio Giordani, Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro
Mauro Graziani, Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" di Trento
Giorgio Klauer, Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova
Silvia Lanzalone, Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno
Marco Ligabue, Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze
Michelangelo Lupone, Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma
Elio Martusciello, Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli
Marco Massimi, Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone
Damiano Meacci, Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna
Renato Messina, Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania
David Monacchi, Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro
Nicola Monopoli, Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova
Valerio Murat, Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone
Paolo Pachini, Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste
Lorenzo Pagliei, Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza
Pietro Polotti, Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste
Giuseppe Rapisarda, Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo
Sylviane Sapir, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como
Francesco Scagliola, Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari
Domenico Sciajno, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino
Serena Tamburini, Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina
Javier Torres Maldonado, Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma
Gianluca Verlingieri, Conservatorio "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo
Andrea Vigani, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como
Paolo Zavagna, Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia